

Winter Marathon: Tiberti-Bellini piazzano il bis e sono nella storia

L'equipaggio bresciano vince per il secondo anno consecutivo: manca solo la «ciliegina» sul laghetto

Motori

Andrea Cittadini
Paola Gregorio

MADONNA DI CAMPIGLIO. Non si erano nascosti poco prima di iniziare la corsa giovedì sera. «Vogliamo vincere per il secondo anno consecutivo». Sembrava una «sparata» a favore di telecamera e invece Edoardo Bellini e Roberto Tiberti non scherzavano. E dopo 16 ore no stop al volante hanno davvero bissato il successo dello scorso anno alla Winter Marathon, gara per auto d'epoca che, anche senza neve sulle strade, si è confermata massacrante. «Siamo soddisfatti. L'organizzazione è rodata e ciascuno conosce bene il proprio compito. Abbiamo applicato misure anti Covid molto stringenti e nel rispetto del protocollo generale Acisport. Abbiamo disegnato un percorso più impegnativo rispetto al passato e crediamo sia stata una formula vincente» commenta la famiglia Vesco che organizza la gara. Dietro ai vincitori si sono classi-

ficati Guido Barcella e Ombretta Ghidotti che hanno chiuso al secondo posto, mentre Alberto Aliverti e Stefano Valenti si sono dovuti accontentare del terzo gradino del podio. I primi tre hanno tutti corso a bordo di una Fiat 508 C.

Nella storia. «Vincere è difficile, ripetersi ancora di più» sottolinea Bellini con la coppa dei primi della classe tra le mani. È la prima volta da quando la gestione della manifestazione è targata Vecars con Roberto e Andrea Vesco, che un equipaggio vince per due anni di fila. In passato, con la Marva al timone, era riuscito nell'impresa Giuliano Canè con la moglie Lucia Galliani e prima ancora, nel 1996 e nel 1997, il duo Ferrari-Pasini. «È stata una gara con alti e bassi ma siamo molto contenti perché siamo riusciti a conquistare una manifestazione che ha sempre molte incognite» raccontano Tiberti e Bellini. «Tra i momenti più difficili - aggiungono - mettiamo sicuramente l'ultima prova di

media, quando si è rotto uno strumento e quindi siamo stati costretti ad usare il satellitare». L'equipaggio della scuderia FM Franciacorta Motori non si è accontentato di entrare nella storia della competizione, ma ha addirittura sfiorato il double, ovvero la vittoria nella stessa edizione della Winter Marathon e del trofeo sul laghetto ghiacciato. Si sono arresi solamente in finale.

Spettacolo sul laghetto. L'anello ghiacciato nel cuore di Campiglio ieri pomeriggio ha ospitato come sempre l'atto finale, e spettacolare, della tre giorni motoristica. Sono stati due i trofei assegnati con la formula dell'eliminazione diretta: il Trofeo Centro Porsche

Brescia, riservato ai primi 8 equipaggi classificati alla Winter Marathon su vettura Porsche e il Trofeo Eberhard che vedeva in lizza i primi 32 della classifica generale. A trionfare nel Tro-

feo Porsche sono stati Nicola Barcella e Michele Vecchi mentre l'Eberhard è andato a Vincenzo Bertoli e Alberto Gamba che nella finalissima per questione di centesimi hanno superato proprio Tiberti e Bellini. «Era parecchio» è il pensiero di Bertoli e Gamba - che cercavano di vincere sul laghetto e siamo molto contenti. Per quanto riguarda la Winter è stata dura e competitiva come sempre. //



La coppia. Edoardo Bellini e Roberto Tiberti si godono la vittoria della Winter Marathon



Gara perfetta. La Fiat 508 C di Tiberti e Bellini lungo uno dei Passi dolomiti affrontati venerdì notte



Vincitori sul laghetto. Alberto Gamba e Vincenzo Bertoli premiati da Miki Biasion